



GOVERNANCE MULTI-LIVELLO E SVILUPPO RURALE: IL RUOLO DELLE PROVINCE ITALIANE

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI¹

(versione rivista marzo 2012)

¹ Il presente questionario è articolato in due parti:

Parti I-II – Questionario generale per la Provincia, contenente una traccia delle domande e delle informazioni che saranno raccolte dal team INEA-OCSE durante la visita di studio presso le Province. Queste domande e informazioni saranno oggetto di rilevazione nel corso dei focus group condotti con i diversi attori della provincia (pubblici e privati)

Parte III – Questionario specifico per l'approfondimento su un settore di intervento della provincia e sul ruolo della provincia nell'evoluzione e nei cambiamenti recenti del settore interessato.



QUESTIONARIO PER LA PROVINCIA

PARTE 1: FUNZIONI E PROGRAMMI

1.1. Le funzioni della provincia

Nel corso dell'ultimo decennio le funzioni attribuite alla provincia hanno registrato delle modifiche nella legislazione nazionale.

- Qual è stato il momento di maggior cambiamento istituzionale per le funzioni della Provincia?
- Quali nuove funzioni si sono aggiunte dopo tale cambiamento?
- Tale cambiamento ha significato un maggior grado di autonomia per la Provincia?
- Quale impatto tale cambiamento ha avuto sulle entrate finanziarie della Provincia?

Le funzioni delle province differiscono notevolmente da regione, in funzione del processo di delega che la regione ha seguito nel corso del tempo.

- Quali specifiche funzioni sono state delegate dalla Regione?
- Nel processo di delega avvenuto negli ultimi dieci anni, vi sono state differenze nelle funzioni delegate nel periodo 2000-2006 e nel periodo 2007-2013, in corrispondenza dei diversi periodi di programmazione comunitaria?
- Sono stati creati tavoli tecnici misti regione-provincia per attuare le deleghe?
- In quale misura la delega operata dalla regione consente alla provincia un grado di autonomia decisionale? (valutazione della provincia, spiegare)

1.2. La struttura amministrativa della provincia

- a) Nell'organigramma della struttura organizzativa della Provincia quali sono gli Assessorati più coinvolti nelle politiche per le aree rurali?



- b) Vi sono carenze nella struttura amministrativa provinciale? Se sì, quali sono le principali carenze della struttura amministrativa provinciale nel campo degli interventi nello sviluppo economico:
- Scarsità personale;
 - Mancanza di alcuni profili professionali;
 - Carenze di progettazione;
 - Ecc.
- c) La struttura organizzativa dell'ente provincia è impostata per assessorati o per aree più ampie (dipartimenti/ aree tematiche) ?
- d) Come queste carenze vengono affrontate e risolte dall'amministrazione provinciale?
- e) Viene promosso il coordinamento degli interventi per lo sviluppo economico e sociale nella provincia? Se sì, indicare le modalità:
- Strutture apicali (presidenza, direttori di area, ecc.)
 - Specifico assessorato dipartimento;
 - Comitati ad hoc;
 - Riunioni periodiche;
 - Riunioni saltuarie;
 - Contatti informali.
- f) Quali specifiche Agenzie/ società partecipate o controllate dalla Provincia hanno competenze nel campo dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, promozione dei prodotti agricoli, ecc.? Quando sono state create? Quali attività vengono svolte nello specifico da tali agenzie?
- g) Quali nel campo dello sviluppo economico e sociale?
- h) Qual è il ruolo della provincia nella partecipazione al budget, nell'approvazione del piano annuale e nel controllo delle attività svolte dalle Agenzie? In che misura vengono finanziate dalla Provincia e in che misura si sostengono con proprie entrate?



- i) Quali effetti/risultati hanno prodotto nel tempo le attività promosse dalle Agenzie nei territori rurali?

1.3 Ricognizione dei programmi della Provincia finanziati con fondi UE/nazionali

Questo capitolo esamina in dettaglio i programmi della Provincia, cercando di ricostruire se la Provincia ha utilizzato i programmi finanziati con fondi UE/nazionali, in aggiunta ai fondi ordinari del proprio bilancio.

L'attenzione va posta su tutti quei programmi che hanno potuto interessare le aree rurali, quindi non solo i programmi per l'agricoltura, ma anche quelli per i servizi sociali, le piccole e medie imprese, il turismo, l'artigianato, la formazione degli operatori, purché tali interventi siano ricaduti in aree rurali.

Il periodo di riferimento per la ricognizione dei programmi utilizzati è il 2000-2010.

Le domande cui occorre rispondere sono le seguenti:

- Quali sono i programmi UE cui la Provincia ha attinto nel corso dei due periodi 2000-2006 e 2007-2013? Si compili la tabella seguente.
- Quali risorse finanziarie pubbliche complessive sono pervenute alla Provincia da tali fonti/programmi comunitari nei due periodi? Si compili la tabella seguente.
- Quali di questi programmi sono stati delegati dalla regione e quali invece derivano da procedure/bandi competitivi cui la Provincia ha aderito con successo? Si compili la tabella seguente

Principali categorie di programmi

Categorie di programmi	Delega regionale o bando competitivo	Risorse finanziarie pubbliche 2000-2006 (migliaia €)	Risorse finanziarie pubbliche 2007-2013 (migliaia €)
1. Misure dei Piani di sviluppo rurale			
2. Misure del Programma Operativo FSE			
3. Misure del Programma Operativo FESR			
4. Misure del Programma Fondo Pesca			
5. Patti territoriali generalisti			
6. Patti territoriali agricoli			
7. Contratti di programma			
8. Altri programmi integrati di sviluppo locale (regionali)			
9. Programmi FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate)			
10. Progetti INTERREG			
11. Progetti LIFE			
12. Progetti URBAN			
13. Altri programmi:....			

PARTE 2: RELAZIONI TRA PROVINCIA E ATTORI LOCALI

2.1 La Regione

In questo capitolo la ricerca intende approfondire i rapporti tra Regione e Provincia e la loro evoluzione nel tempo, con particolare riferimento alle politiche agricole e di sviluppo rurale. Naturalmente tali rapporti verranno esaminati anche con riferimento a tutti quei programmi che possono avere rilevanza per le zone rurali.

- a) Nel decennio 2000-2010 in che modo sono cambiati i rapporti con la regione?
- b) Se vi sono stati cambiamenti, a che ragioni sono riconducibili ?:
 - Cambiamenti di strategie politiche da parte della Regione o della Provincia
 - Cambiamenti di maggioranze politiche/clima politico regionale
 - Strategie di bilancio della regione (es. riduzione di trasferimenti finanziari);
 - Cambiamenti nel processo di delega da parte della Regione.
- c) La Regione consulta la Provincia nelle fasi di definizione delle politiche agricole in generale? Se sì, attraverso quali modalità?
- d) La Regione in particolare ha richiesto il parere/contributo della Provincia nella elaborazione del programma di sviluppo rurale, sia nel 1999 sia nel 2006 in occasione dell'avvio delle due fasi di programmazione? Se sì, attraverso quali modalità?
- e) La Regione ha fatto altrettanto per gli altri Fondi Strutturali (programma FESR, programma FSE, ecc.)?
- f) In quale modo la Provincia si attiva presso la Regione per promuovere la propria partecipazione ai programmi comunitari in generale (fornendo informazioni, stimolando e animando la partecipazione, ecc.)?
- g) Al di fuori del processo di delega, vi sono programmi comunitari ai quali la Provincia ha partecipato con il concorso/supporto della Regione (es. INTERREG, URBAN, ecc.)?
- h) In questi casi quale ruolo ha avuto la Regione e quale la Provincia?



2.2 Partenariati di progetto

Nel corso del decennio 2000-2010 la Provincia ha partecipato a partenariati di progetto (es. Patti territoriali, INTERREG, ecc.).

- Quali sono stati? Indicare i più importanti negli ultimi dieci anni
- In quali casi la provincia ha svolto un ruolo guida, promuovendo e coordinando il partenariato? Indicare i partenariati e i progetti.
- In quali casi ha svolto il ruolo di semplice partner? Indicare i partenariati e i progetti.

2.3 Gli attori locali

In questo capitolo si intende approfondire i rapporti tra Provincia e i vari attori locali, pubblici e privati, nonché la loro evoluzione nel tempo, con particolare riferimento alle politiche agricole e di sviluppo rurale. Naturalmente tali rapporti verranno esaminati anche con riferimento a tutti quei programmi che possono avere rilevanza per le zone rurali.

2.3.1. I comuni e le comunità montane

a) Piano territoriale di coordinamento provinciale:

- In che modo la Provincia concerta il PTC con i comuni e le CM?
- Vi sono procedure di consultazione periodica?
- Vi sono problemi specifici sulla definizione delle aree agricole e sulla loro destinazione?
- Come vengono risolti eventuali conflitti in merito al disegno del Piano?

b) Piano di Sviluppo Rurale

- Nell'ambito del processo di deleghe (se esistente), quale è la divisione dei compiti tra Provincia e altri Enti locali? Si può dire che questa divisione dei compiti è efficace?
- Vi sono procedure di consultazione periodica?



- c) Vi sono altre attività per l'agricoltura e le aree rurali sulle quali Provincia e enti locali interagiscono? E quali?
- d) Sono stati realizzati progetti in collaborazione tra Provincia e enti locali? E quali (es. nel campo delle infrastrutture)?

2.3.2. Le Camere di Commercio

- a) Su quali azioni di politica rurale la Provincia coinvolge direttamente la Camera di Commercio?:
 - Promozione dei prodotti agricoli;
 - Turismo e artigianato;
 - Formazione degli operatori;
 - Altro (spiegare)
- b) Sono stati realizzati progetti in collaborazione tra Camera di Commercio e Provincia? E quali?

2.3.3. I parchi (nazionali e regionali)

- a) Quali sono i principali Parchi operanti nella Provincia? Con quali di questi la Provincia ha avuto rapporti di collaborazione?
- b) Sono stati realizzati progetti in collaborazione con i Parchi? E quali?
- c) Questi progetti sono stati finanziati con il concorso della Provincia?
- d) Quali problematiche di collaborazione si riscontrano nel tempo con i Parchi?

2.3.4. Le Agenzie di sviluppo locale (GAL, organismi di gestione dei Patti, PIT, Agenzie regionali in agricoltura, ecc.)

- a) In quali partnership di progetto la Provincia è entrata attivamente?
- b) Quale ruolo ha svolto nella definizione dei progetti integrati locali (Leader, Patti, PIT)?



- c) La Provincia è entrata anche nella gestione dei progetti integrati locali (Leader, Patti, PIT) o questo ruolo è stato affidato integralmente all'organismo di gestione dei progetti?
- d) Quali sono le maggiori difficoltà di rapporto con le Agenzie?
- e) Le Agenzie sono strumenti utili ed efficaci a supporto della Provincia o operano con logiche del tutto proprie e autonome, svincolate dal coordinamento provinciale?
- f) Come possono essere superati gli eventuali problemi di coordinamento con le Agenzie? Esistono degli esempi positivi?

2.3.5. Centri ricerca e Università

- a) Quali sono i Centri di ricerca rilevanti e le Università operanti nella Provincia e con i quali la Provincia ha avuto rapporti di collaborazione?
- b) Sono stati realizzati progetti in collaborazione con Centri di ricerca e Università? E quali?
- c) Questi progetti di ricerca sono stati finanziati con il concorso della Provincia?
- d) Quali problematiche di collaborazione si riscontrano nel tempo con Centri di ricerca e Università?

2.3.6. Organizzazioni di categoria

- a) Su quali interventi le organizzazioni di categoria del settore agricolo vengono consultate più frequentemente?
 - Piano Territoriale di coordinamento
 - Piano di sviluppo rurale;
 - Interventi forestali;
 - Altro (specificare)
- b) Esistono forme di consultazione periodica o solo con riferimento a problemi contingenti?



- c) Con riferimento agli interventi di cui sopra, vengono consultate anche organizzazioni non agricole ? E quali?
- d) Qual è il contributo che le organizzazioni di categoria apportano alla definizione degli interventi provinciali? Quali fabbisogni esprimono più frequentemente?
- e) Quali problematiche di collaborazione si riscontrano nel tempo con le organizzazioni di categoria?

2.3.7. Settore privato imprenditoriale

- e) Quali sono i soggetti privati operanti nella Provincia con i quali la Provincia ha avuto rapporti di collaborazione (es. distretti industriali, cooperative, banche e istituti di credito, ecc.)?
- f) Sono stati realizzati progetti in collaborazione con essi? E quali?
- g) Questi progetti sono stati finanziati con il concorso della Provincia?
- h) Quali problematiche di collaborazione si riscontrano nel tempo con i soggetti privati?



PARTE 3: APPROFONDIMENTO SU UN TEMA/SETTORE DI INTERVENTO DELLA PROVINCIA

Questa sezione intende approfondire il ruolo svolto dalla Provincia nel sostegno allo sviluppo dell'economia locale. L'obiettivo è quello di esaminare la funzione svolta nel coordinamento dei soggetti locali, gli strumenti di policy utilizzati e possibilmente anche gli effetti generati dall'intervento provinciale.

L'approfondimento riguarda un tema/settore di intervento per la Provincia nell'arco dell'ultimo decennio. E' importante, al riguardo, che sia trascorso un tempo adeguato dall'avvio dell'intervento, per poterne esaminare gli effetti nell'economia locale e nella costruzione del partenariato che ha sostenuto l'intervento.

Per tema/settore di intervento va intesa una delle seguenti alternative:

- una importante filiera agro-alimentare locale;
- un distretto industriale o agro-industriale;
- un settore locale con forti legami con la ruralità (es. turismo, artigianato);
- una azione particolarmente innovativa nel contesto rurale.

Per questa sezione l'approfondimento va condotto con gli attori locali che sono stati protagonisti, accanto alla Provincia, dell'intervento.



3.1 Il contesto in cui si è realizzato l'intervento

- a) Quali sono i punti di forza del settore oggetto di intervento nell'economia provinciale?
- b) Quali sono i punti di debolezza ?
- c) Qual è stata l'evoluzione del settore negli ultimi anni?

3.2 Il contesto socio-istituzionale prima dell'intervento

- d) Come si configurava il settore sotto il profilo associativo (forte/debole tradizione associativa)?
- e) Come valuta l'azione svolta prima dell'intervento dalle istituzioni pubbliche a favore del settore? Che tipo di iniziative venivano prese?
- f) Esistevano esperienze precedenti di concertazione o di cooperazione inter-istituzionale mirate allo sviluppo del settore? (ricostruire gli episodi principali e gli organismi eventualmente pre-esistenti)
- g) Come erano i rapporti tra le organizzazioni collettive prima dell'intervento (associazioni di categoria, associazioni dei produttori, consorzi, cooperative, ecc.) (tipo di rapporti: conflittuali-cooperativi)?
- h) E i rapporti tra le organizzazioni collettive con le istituzioni politiche locali?
- i) Di quali altre politiche rilevanti (comunitarie, nazionali o regionali) è stato beneficiario il settore oggetto di intervento nel medesimo periodo?

3.3 L'intervento promosso e realizzato dalla Provincia

- j) Su quali obiettivi si è focalizzato l'intervento della Provincia nel settore di intervento?
- k) Con quali risorse finanziarie si è programmato l'intervento?
- l) In quale misura ha partecipato l'ente pubblico e in quale misura gli operatori privati?



m) Quali strumenti di intervento sono stati previsti in generale dal progetto (assistenza tecnica, animazione, coordinamento, contributi in conto capitale, copertura di garanzie, prestiti a tasso agevolato, ecc.) ? Qual è stato il ruolo specifico della Provincia?

Strumenti di intervento	Ruolo della Provincia (indicare sì/no)	Ruolo di altri soggetti (indicare quali)
Coordinamento e animazione		
Assistenza tecnica		
Contributi in conto capitale a imprese locali		
Contributo in conto capitale per infrastrutture		
Prestiti a tasso agevolato a imprese locali		
Prestiti a tasso agevolato per infrastrutture		
Copertura di garanzie a imprese locali		
Formazione e aggiornamento per le imprese		
Altre attività (specificare)		



3.4 Leadership, partenariato e reti nelle fasi di preparazione/avvio e in quella di attuazione

- n) Chi ha preso l'iniziativa per promuovere e preparare l'intervento?
- o) E' stata costituito formalmente un partenariato tra la Provincia e altri soggetti, finalizzato a preparare e gestire l'intervento? Se sì, attraverso quale forma: protocollo di intesa o accordo di programma o altro)? O si è trattato di una collaborazione non formalizzata?
- p) Nella fase avvio dell'intervento (impostazione e indirizzo) è emersa una leadership/ruolo guida riconosciuta dalla maggior parte degli attori coinvolti?

TIPO DI LEADERSHIP	Indicare si/no
A) leadership individuale	
B) di piccolo gruppo	
C) leadership individuale ma sorretta attivamente da un piccolo gruppo	

- q) Che tipo di relazioni esistevano tra chi ha promosso l'intervento e gli altri partecipanti al partenariato? (intensità = assenza 0; debole 1; media 2; forte 3)

TIPO DI RELAZIONI	Indicare intensità
A) relazioni personali	
B) relazioni istituzionali-organizzative	
C) relazioni di cooperazione/collaborazione economica	



- r) Quale influenza positiva hanno esercitato i seguenti attori in fase di preparazione e di attuazione? (intensità = assenza 0; debole 1; media 2; forte 3)

Soggetti promotori e gestori	Preparazione (intensità da 0 a 3)	Attuazione (intensità da 0 a 3)
Provincia		
Associazioni industriali		
Associazioni commercianti/artigiani		
Associazioni agricoltori		
Organizzazioni sindacali		
Organizzazioni no-profit		
Comuni		
Comunità montane		
Consorzi di produttori		
Cooperative		
Associazioni di produttori agricoli		
GAL/Agenzie di sviluppo		
Università		
Enti di ricerca e sperimentazione		
Istituti di credito		
Altri enti pubblici o privati (specificare):		

- s) Vi sono stati attori che hanno esercitato un'influenza negativa (contrasto e/o blocco) in fase di preparazione e di attuazione dell'intervento? Di quali attori si tratta e a quali ragioni è riconducibile?
- t) Chi è il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento?



- u) Ha svolto adeguatamente i suoi compiti? Su quali aspetti è stato maggiormente efficace ? E su quali meno?
- v) Quali sono state le questioni più importanti e quelle più critiche che sono emerse in fase di attuazione dell'intervento?

3.5 I risultati dell'intervento sul territorio (per esaminare questi risultati si discuterà con il focus group sulla base di una griglia di valutazione di tipo qualitativo, che sarà messa a disposizione prima della discussione)

- w) Quali progressi sono rilevabili rispetto alla situazione precedente, nella struttura economica locale?
- x) Quali beni collettivi sono stati creati con le risorse finanziarie messe in campo (es. infrastrutture, risorse naturali, formazione degli operatori, cooperazione, ecc.);
- y) Quale è stato il miglioramento della cooperazione e della governance locale?
- z) Quali categorie/soggetti sociali hanno maggiormente beneficiato dei risultati positivi dell'intervento?
- aa) I risultati dell'intervento sarebbero stati possibili in assenza delle altre politiche in atto nella Provincia nello stesso periodo?